



AM

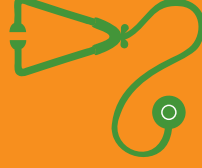
Associazione per il Management
e la qualità nelle Organizzazioni
per la Salute

2° Forum Nazionale delle Comunità di Pratica di Oncologia Medica

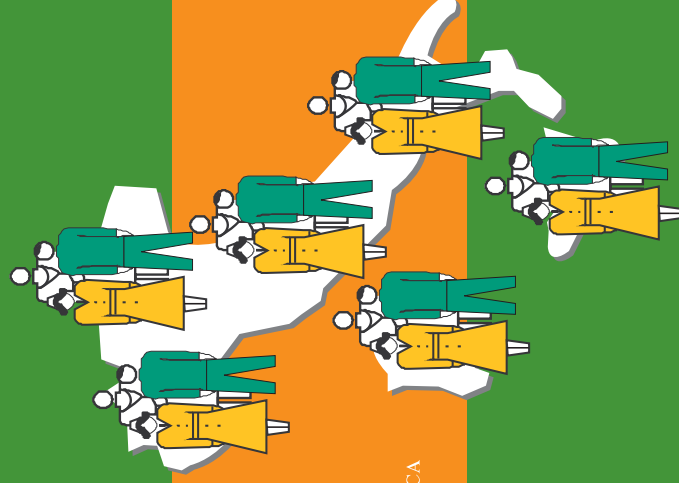
Laboratorio di formazione manageriale di complessità per
il governo green dei farmaci antitumorali innovativi



Il Forum utilizza solo carta riciclata



PROMUOVERE UNA PRATICA
ONCOLOGICA "VERDE"



2010

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Gamma Congressi srl - Via Achille Loria, 8 - 00191 Roma
Tel. 06.36300769 - 06.36304628 - Fax 06.3290694
info@gammacongressi.it - www.gammacongressi.it

www.oncologia-cosenza.org

Roma - Hotel Villa Morgagni

I Modulo - 22 • 23 • 24 Aprile 2010

II Modulo - 20 • 21 • 22 Maggio 2010

Environmentalism has enjoyed something of a renaissance lately and although many organizations have made the claim that they are “going green,” it’s little more than lip service. ASCO goes beyond the trendy buzzwords by embracing ecologically friendly practices in both word and deed.

*Jonathan S. Berek, MD, MMS
Editor, ASCO News & Forum*

RAZIONALE

● In ogni scelta che effettuiamo nel nostro Reparto di Oncologia si cela una specie di “fustella” del prezzo aggiuntivo, che contiene i costi non solo economici, ma anche di tossicità clinica sui pazienti e di impatto sull’ambiente; e che, pagata dal nostro Ospedale, dal sistema sanitario, dal Paese, dal nostro pianeta, spesso ricade anche sulla nostra stessa salute. Ma se non siamo ben attrezzati a leggere questo “conto”, diventa impossibile prendere consapevolezza del “ciclo di vita” delle scelte cliniche, e finiamo per non accorgerci di quanto abbiamo potuto provocare con le nostre decisioni.

● Non può bastare quindi all’Oncologo (medico, infermiere, farmacista) acquisire semplici informazioni, ad esempio, sulle indicazioni in-label di un farmaco innovativo, per diventare consapevoli decisori d’uso in un mercato sostenibile per l’intera comunità oncologica, ma occorre un radicale cambiamento cognitivo, che, come ci permette “di reagire a una vernice al piombo con la stessa istintiva percezione di pericolo che da millenni proviamo alla vista di un predatore” (Daniel Goleman, 2009), così ci impedisca, ad esempio, di iniziare una IV linea in un paziente con carcinoma del polmone metastatico e con attesa di vita < a 1 mese o di richiedere, ad es., esami futili nel follow-up del carcinoma della mammella iniziale.

● Sulla base del new deal sanitario della amministrazione Obama, tra l’altro attenta ai dati della comparative effectiveness, e del programma ASCO “Sowing seeds of sustainability”, il 2° Forum delle Comunità di Pratica di Oncologia medica vuole promuovere un ripensamento del governo delle cure oncologiche secondo un “green model”. L’attenzione alle conseguenze delle nostre decisioni cliniche (diagnostiche, terapeutiche, di scelta di tipologia assistenziale, di follow-up, etc.) non è una semplice operazione di facciata per una disciplina, quella oncologica, che fu prima a far conoscere l’esistenza di una diretta correlazione tra lo sviluppo di molte patologie e inquinanti ambientali, ma rappresenta il nostro prossimo gradino evolutivo verso quella coscienza collettiva “verde”, atta a comprendere l’impatto che l’operato degli Oncologi può avere sull’ambiente, inteso non solo nella sua componente fisica e vegetale, ma anche animale e umana, che ci circonda, minimizzandolo secondo un principio di responsabilità globale verso i nostri e gli altri pazienti, nonché verso le generazioni future.

PATROCINI RICHIESTI



OBIETTIVI

Il risultato finale per i partecipanti all'Evento sarà l'acquisizione di una peculiare competenza manageriale capace di leggere e misurare gli eventi organizzativi secondo un'ottica di complessità, orientata al paradigma culturale definito "ecosofia" da Edgar Morin, tale da creare sistemi di cure oncologiche, in cui i diversi saperi, tecnico, clinico, economico, non si limitino a giustapporsi, ma sappiano, nel rispetto dei diversi ruoli professionali e di rigorosi criteri etico-deontologici, interagire e integrarsi per l'individuazione di soluzioni di cura derivanti da decisioni condivise.

METODOLOGIA

Il Laboratorio nazionale di management di complessità per comunità di pratica di Oncologia Medica impiega una metodologia didattica innovativa, centrata sull'apprendimento più che sull'insegnamento e orientata a promuovere l'autoorganizzazione, tale per cui, acquisita dai partecipanti, potrà essere dagli stessi utilizzata, di ritorno nelle proprie realtà di attività clinica, anche in termini di auto-formazione.

Nei 2 Moduli, infatti, accanto a tradizionali lezioni frontali, destinati a far condividere concetti di base, si utilizzerà, per oltre il 60% del tempo a disposizione, un "apprendere dall'esperienza" propria e altrui; e tale apprendimento esperienziale - rivalutato oggi dalla scoperta dei neuroni specchio, che ci insegnano che alla base della modalità di acquisizione della conoscenza c'è, accanto al classico modello cognitivo, l'azione (impariamo a fare le cose perché le vediamo fare agli altri)-, mira alla costruzione di un sapere non solo "gerarchico" (di tipo lineare, con trasferimento di informazioni finalizzato alla semplice e graduale rimozione della carenza conoscitiva), ma anche "eterarchico", come risultato, cioè, di un'elaborazione collettiva e "alla pari" delle informazioni da parte dei vari partecipanti, che accettano di mettere in comune la propria e altrui esperienza secondo un modello circolare, in cui ogni individuo all'interno del Forum è capo di sé e degli altri.

Nel Laboratorio la tradizionale e netta distinzione tra docenti e discenti scompare; mentre diventa cruciale il ruolo dei conduttori- facilitatori, che

hanno il compito di introdurre le sessioni con una breve presentazione e, a seguire, di sollecitare la riflessione, in piccoli gruppi prima e in plenaria poi, con finale produzione "alla pari" di Documenti di sintesi, guidata da discussant individuati all'interno dei gruppi e destinati alla pubblicazione.

L'eterogeneità culturale e professionale dei Conduttori, selezionati sulla base di uno storico contributo ai temi scientifici del miglioramento nel campo delle cure oncologiche di qualità e presenti per tutta la durata del Modulo, garantisce un approccio di complessità ai problemi secondo prospettive differenti, ma convergenti verso soluzioni contestualizzate.

Il Laboratorio diventa l'occasione per una full immersion in momenti informativi teorici dell'Oncologia clinica e in esercitazioni pratiche di lavoro di gruppo (discussione casi per sviluppare capacità di diagnosi organizzativa e di individuazione dei fattori di intervento, simulate e role playing per promuovere la comprensione dei comportamenti organizzativi, brainstorming e project management per stimolare l'analisi dei problemi e la programmazione degli interventi risolutivi).



I° MODULO

“Noi stiamo lasciando l’era delle organizzazioni organizzate e stiamo entrando in un’epoca in cui l’abilità di capire, facilitare e incoraggiare processi di auto-organizzazione diverrà la competenza chiave.”

Gareth Morgan

Giovedì 22 aprile

14:00 > 15:00

Presentazione del Corso

Prevenzione, diagnosi precoce, ambientalismo, disparità razziale: verso un green model dell’oncologia medica - Salvatore Palazzo

La lezione dall’impresa: il post-industriale e il ritorno all’artigianalità.

Conduttore: F. Beraldi

15:00 > 16:00

Dalla manipolazione sicura dei farmaci antitumorali alla certificazione ambientale SA8000 in U.F.A.

Conduttore: S. Federici

16:00 > 17:00

Dalla manipolazione sicura dei farmaci antitumorali alla certificazione ambientale SA8000 in corsia: impatto ambientale e sull’organismo dei pazienti e degli operatori

Conduttore: F. Mazzufero e N. Mazzufero

17:00 > 18:00

Farmaci biomolecolari al grandangolo: “nuovi” o “innovativi”

Conduttore: C.M. Mastroianni

18:00 > 19:00

Incontro di approfondimento tra membri delle Comunità di Pratica e Conduttori

Venerdì 23 aprile

09:00 > 10:00

Il critical appraisal secondo i principi del governo clinico
Conduttore: A. Jirillo

10:00 > 11:00

Principi e pratica di farmaco-economia oncologica
Conduttore: A. Filice

11:00 > 12:00

La ricerca clinica oncologica centrata sul farmaco o sul paziente? Explanatory and pragmatical clinical trials
Conduttore: L. Sagliocca

12:00 > 13:00

Health Technology Assessment (HTA) - R. Biamonte

13:00 > 14:00 Pausa pranzo

14:00 > 18:00

Lavoro di gruppo “alla pari”: HTA e farmaci antitumorali (Membri della Comunità di Pratica e Conduttori)

18:00 > 19:00

Incontro di approfondimento tra Membri delle Comunità di Pratica e Conduttori

Sabato 24 aprile

09:00 > 13:00

Lavoro di gruppo “alla pari”: HTA e dispositivi medici oncologici (Membri delle Comunità di Pratica e Conduttori)

13:00 > 14:00 Pausa pranzo

14:00 > 18:00

Incontro di approfondimento tra Membri delle Comunità di Pratica e Conduttori



II° MODULO

"L'indebolimento di una percezione globale conduce all'indebolimento del senso di responsabilità, poiché ciascuno tende a essere responsabile solo del proprio compito specializzato"

Edgar Morin

Giovedì 20 maggio

14:00 > 15:00

Organizzazione di qualità e management in Oncologia

-l'esperienza del Direttore Generale di un IRCCS

Conduttore: T. Pedicini

-l'esperienza di Direttore di U.O.C. di Oncologia medica in IRCCS

Conduttore: A. Jirillo

15:00 > 16:00

L'etica dell' hacker, il valore della creatività, l'open access: il WEB 2.0 e 3.0

Conduttore: C. Lanfranco

La Comunità di Pratica sul web

Conduttore: R. Quarisa

16:00 > 18:00

Scelte gestionali e organizzative di complessità nel reparto di Oncologia Medica

Conduttore: P. La Ciura

18:00 > 19:00

Incontro di approfondimento tra Membri delle Comunità di Pratica e Conduttori

Venerdì 21 maggio

09:00 > 10:00

L'etica manageriale "consequence - based"

Conduttore: P. La Ciura

10:00 > 11:00

Comunicazione etica: valenza semantica dei termini utilizzati nella esposizione al paziente dei dati della ricerca

Conduttore: M. Di Palma

11:00 > 12:00

Comunicazione etica: la collusione necessaria con il paziente e con la famiglia

Conduttore: I. Pavese

12:00 > 13:00

Il coinvolgimento del paziente nel decision - making

Conduttore: L. Cifaldi

13:00 > 14:00 Pausa Pranzo

14:00 > 18:00

Lavoro di gruppo "alla pari": creazione di un modello di comunicazione etica dei risultati terapeutici al paziente

(Membri delle Comunità di Pratica e Conduttori)

18:00 > 19:00

Incontro di approfondimento tra Membri delle Comunità di Pratica e Conduttori

Sabato 22 maggio

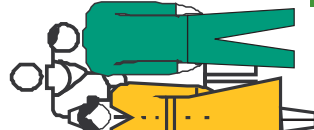
09:00 > 13:00

Lavoro di gruppo "alla pari": valutazione dopo 1 anno di un modello di consenso informato e di uno strumento di valutazione del livello di apprendimento del paziente (Membri delle Comunità di Pratica e Conduttori)

13:00 > 14:00 Pausa Pranzo

14:00 > 18:00

Incontro di approfondimento tra Membri delle Comunità di Pratica e Conduttori
Test finale di apprendimento con elaborato scritto e prova orale



COMMISSIONE SCIENTIFICA

Salvatore Palazzo, Cosenza; F. Beraldi, Roma; R. Biamonte, Cosenza;
L. Cifaldi, Roma; M. Di Palma, Roma; S. Federici, Milano; A. Filice, Cosenza;
A. Jirillo, Padova; P. La Ciura, Cuneo; C. Lanfranco, Asti; C. Mastroianni,
Cosenza; F. Mazzufero, Ancona; N. Mazzufero, Ancona; I. Pavese, Roma;
T. Pedicini, Napoli; R. Quarisa, Ivrea; L. Saggiocca, Napoli.

ISCRIZIONE GRATUITA

E' obbligatoria la registrazione alla Gamma Congressi srl
Via Achille Loria, 8 - Roma (fax 06.3290694, e-mail: info@gammacongressi.it)
entro il 31 marzo 2010.

Sono previsti un massimo di 30 partecipanti: 15 oncologi medici, 5 farmacisti,
10 infermieri.

